

RFI ha provveduto in data 11 aprile 2008 a modificare il proprio statuto introducendo la figura del Dirigente Preposto e con delibera del Consiglio di Amministrazione di RFI del 26 maggio ha nominato il “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari” ai sensi della L. 262/2005.

Destinazione utile esercizio 2007

L'Assemblea ordinaria della Società dell'8 aprile 2008 ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2007, pari a 16.883.258,49 euro per il 5% a riserva legale (844.162,92 euro) ed il residuo importo (16.039.095,57 euro) al socio unico con valuta 30 giugno 2008. Il versamento è stato eseguito in data 26 giugno 2008.

Maggio

Energia Elettrica media e bassa tensione (Mt/bt)

A partire dal 1° maggio 2008 sono cambiate alcune regole relative al mercato elettrico. In particolare, a seguito della procedura concorsuale prevista dalla legge 152/07, la fornitura per l'energia elettrica Mt/bt relativa alle utenze ricadenti nel mercato di salvaguardia, entro cui si muove RFI, fino al 31 dicembre 2008 è così regolata:

- ENEL Energia S.p.A si è aggiudicata la fornitura per le regioni di Toscana, Umbria, Marche, Sardegna, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, e Sicilia
- EXERGIA S.p.A si è aggiudicata la fornitura per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Liguria ed Emilia Romagna.

Convenzione Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Il 21 maggio 2008 è stata firmata la convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia e Gruppo FS che disciplina il trasferimento delle attribuzioni all'Agenzia e il suo funzionamento in sede di prima applicazione del Decreto 126/2007.

In tale periodo, fino a quando l'Agenzia non disporrà di un proprio organico (da individuare tramite selezioni pubbliche), il funzionamento dell'Agenzia sarà assicurato anche da personale del Gruppo FS (art. 4 comma 8 del Decreto).

La convenzione prevede che il trasferimento delle attribuzioni all'Agenzia avvenga con la ratifica da parte del Ministero di appositi verbali con i quali il personale FS viene dato in utilizzazione esclusiva al Direttore dell'Agenzia, rimanendo alle dipendenze delle società del Gruppo.

Con il verbale n.1 del 6 giugno 2008, ratificato con decreto dirigenziale n° 0002043 del 10 giugno 2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti sono trasferite all'Agenzia le seguenti competenze, attualmente in capo ad RFI:

- emanazione di Norme e Standard di sicurezza della circolazione;
- omologazione di materiale rotabile o di sue parti connesse con la sicurezza della circolazione;
- validazione dei sistemi di gestione della sicurezza e dei sistemi di mantenimento delle competenze delle Imprese Ferroviarie;

- rilascio, rinnovo, modifica e revoca del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie;
- attività di ispezione ed audit nonché di monitoraggio sull'attività delle imprese ferroviarie.

Contestualmente viene dato in utilizzo all'Agenzia il personale appartenente alle seguenti Strutture Organizzative della Direzione Tecnica di RFI:

- Certificazione Sicurezza Imprese Ferroviarie, sede centrale.
- Sistema di gestione sicurezza circolazione treni ed esercizio ferroviario.
- Norme e standard di circolazione.

per un totale di 99 persone e relativi Dirigenti.

Società Network Terminali Siciliani SpA

Il Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2008 ha deliberato l'aumento del capitale sociale della società NTS S.p.A. per un importo pari a complessivi 220.000 euro ed autorizzato RFI a sottoscrivere e versare la quota di propria spettanza (50%) pari a 110.000 euro.

Fondazione Politecnico di Milano

In data 28 maggio il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Politecnico di Milano ha espresso il proprio gradimento all'ingresso di RFI in qualità di Partecipante Istituzionale alla Fondazione Politecnico di Milano con l'obiettivo di sostenere iniziative di carattere innovativo sul territorio nazionale e di realizzare, attraverso la costituzione del *Joint Research Centre* Trasporti, un centro di eccellenza per il trasporto su ferro.

Ministro delle Infrastrutture. Presunte anomalie nell'effettuazione dei lavori di realizzazione della tratta AV/AC Torino Milano (sub tratta Torino Novara).

In data 6 maggio 2008 il Ministro pro tempore delle Infrastrutture ha trasmesso a Ferrovie dello Stato, RFI, TAV, Italferr nonché all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e, per conoscenza, alla Corte dei Conti, una relazione predisposta dal Servizio per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere del medesimo ministero, in ordine a presunte anomalie concernenti i contratti di subappalto affidati dal Consorzio Cavtomi alle Società Consortili Agognate e Biandrate nell'ambito della tratta Alta Velocità/Alta Capacità Torino Milano, sub-tratta Torino Novara.

Con la citata nota il Ministro pro tempore, nel recepire i contenuti della relazione sopra indicata, ha invitato "le Società in indirizzo" a fornire riscontro alle relative considerazioni aventi ad oggetto i predetti contratti di subappalto ed il presunto "mancato esercizio dell'attività di verifica e di controllo da parte di TAV e di Italferr".

A tale nota, si è dato riscontro in data 9 dicembre 2008, allegando la relazione già trasmessa da TAV al Ministro delle Infrastrutture (in data 5 agosto 2008) che forniva specifici elementi volti ad accertare l'insussistenza delle presunte anomalie concernenti i suddetti contratti di subappalto ed il presunto mancato esercizio dell'attività di verifica e di controllo da parte di TAV e di Italferr.

Inoltre, facendo seguito alla suddetta lettera del Ministro delle Infrastrutture, con Delibera n. 66/08, trasmessa con nota in data 8 gennaio 2009 al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Servizio per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere ed a TAV, l'Autorità per la

Vigilanza sui contratti pubblici, pur ritenendo non sussistenti le principali presunte anomalie concernenti i suddetti contratti di subappalto, ha deliberato l'inserimento della Tratta AV/AC Torino-Milano nel monitoraggio già disposto con la propria Deliberazione n. 26 del 15 luglio 2008 (avente ad oggetto l'indagine sul Sistema AV/AC) in ordine a talune problematiche emerse.

Tale monitoraggio è stato attivato con nota in data 3 febbraio 2009 della Direzione Generale Vigilanza Lavori, con la quale sono stati chiesti specifici chiarimenti in ordine alle tre problematiche evidenziate con la sopra richiamata nota dell'8 gennaio 2009 della medesima Direzione Generale.

Giugno

Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008

Per quanto attiene ai contenuti del decreto legge si rimanda a quanto descritto nella presente relazione alla sezione dei Rapporti con lo Stato e del Finanziamento del resto del Sistema AV/AC: Milano – Verona, Verona – Padova e Milano – Genova (Terzo Valico dei Giovi).

Tratta AV/AC Bologna - Firenze. Procedimento penale a carico di ex ed attuali rappresentanti e dipendenti del Consorzio Cavet.

Con riferimento al procedimento penale dinanzi al Tribunale di Firenze concernente idrogeologia e terre di scavo della tratta Alta Velocità/Alta Capacità Bologna – Firenze a carico di esponenti del Consorzio Cavet e delle ditte esecutrici - procedimento che non coinvolge esponenti della Società - si segnala che con lettera del 19 giugno 2008 gli imputati dei reati nel suddetto procedimento giudiziario, hanno costituito in mora il Ministro per le Infrastrutture e Trasporti, il Ministro per l'Ambiente e la Tutela del territorio e del mare, il Presidente della Regione Toscana, il Presidente della Provincia di Firenze, il Presidente dell'Osservatorio Ambientale della tratta Alta Velocità/Alta Capacità Bologna – Firenze, i legali rappresentanti di RFI, TAV, ITALFERR ed il procuratore speciale del General Contractor FIAT.

Alla lettera citata sono state allegate le domande di risarcimento avanzate nell'ambito del procedimento giudiziario nei confronti dei sottoscrittori della stessa.

In risposta alla lettera sopra menzionata ha fatto seguito uno scambio di lettere in cui la Società TAV, di intesa con le altre società del Gruppo interessate, ha fornito precisazioni ed informazioni ed ha altresì riscontrato le richieste del Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti in relazione alla lettera sopra citata del 19 giugno 2008; inoltre ha respinto fermamente l'attribuzione di responsabilità a carico delle società del Gruppo FS in relazione alle circostanze oggetto del giudizio penale.

Si segnala infine che in data 3 marzo 2009 è stata emessa dal Tribunale di Firenze la sentenza del processo di primo grado in relazione al procedimento penale sopra citato, che non coinvolge, come già indicato, esponenti della Società.

La sentenza dispone condanne in relazione ai reati concernenti l'illecito smaltimento di rifiuti e provvisori per risarcimento danni per circa 150 milioni di euro e assoluzioni per i reati di

danneggiamento colposo di corsi d'acqua e pozzi privati.

Per il furto d'acque pubbliche, altra imputazione, il giudice ha sollevato questione di costituzionalità ed ha disposto la sospensione del procedimento giudiziario.

Luglio

Direttiva Sicurezza e Regolamento *European Railway Agency* (ERA)

Il Parlamento Europeo, ha votato il 9 luglio in seduta plenaria ed in seconda lettura, gli emendamenti alla Direttiva Sicurezza ed al Regolamento ERA sull'ampliamento delle competenze dell'Agenzia Ferroviaria Europea. Gli emendamenti, presentati sulla base di un accordo tra le istituzioni UE che dovrebbero essere ratificati dal Consiglio sono i seguenti:

- Direttiva Sicurezza: e' stata introdotta la certificazione obbligatoria dei sistemi di manutenzione dei "detentori" dei vagoni entro 2 anni dall'entrata in vigore della Direttiva ed entro 10 anni per i detentori di ogni altro materiale rotabile. Tale posizione era inizialmente sostenuta solo da Italia, Polonia e Parlamento Europeo.
- Regolamento ERA: l'ERA e' stata incaricata di raccogliere in un documento di riferimento tutte le regole nazionali relative alla messa in servizio dei rotabili ai fini di una semplificazione del processo.

Finanziamento AV/AC

In data 16 luglio 2008 è stato stipulato dalla Capogruppo un contratto di prestito con il Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti costituito da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Dexia Crediop S.p.A. per il finanziamento del Progetto Torino – Milano - Napoli del valore complessivo massimo di 800 milioni di euro, come ampiamente descritto nel paragrafo dei Fattori di rischio della presente Relazione sulla Gestione a cui si fa rimando. Le prime erogazioni a valere sul suddetto contratto, di 31,5 milioni di euro a favore di RFI e di 55,5 milioni di euro a favore di TAV, sono state effettuate in data 28 luglio.

GEIE Corridoio D Valencia-Budapest

Nel corso del mese di luglio è stato formalizzato un accordo di cooperazione tra il GEIE corridoio D e il GEIE ERTMS User Group relativo alle modalità di applicazione dello standard ETCS sul Corridoio D.

Cessione partecipazione SELF

Nell'ambito delle iniziative previste dal nuovo Piano Industriale 2007-2011 del Gruppo Ferrovie dello Stato, il Consiglio di Amministrazione di RFI in data 25 luglio ha approvato la vendita dell'intera partecipazione di S.EL.F. a Ferrovie dello Stato per un corrispettivo pari al valore di iscrizione della partecipazione al 30 giugno 2008 pari a 34.846 euro. Il predetto atto di vendita è stato formalizzato tra le parti in data 4 agosto 2008.

Acquisto partecipazione Terminali Italia S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione di RFI in data 25 luglio ha autorizzato l'acquisto dell'85% della partecipazione della società Terminali Italia dalla società CEMAT al prezzo di 10.123.500 euro. L'atto di acquisto è stato firmato in data 31 luglio 2008. L'operazione in oggetto nasce da

un obbligo normativo e comporta la piena attuazione delle previsioni di cui all'attuale art.20 del D. Lgs. 188/2003; rispetta inoltre le prescrizioni dettate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AS325 del 8 febbraio 2006 già riportata nei principali eventi del Bilancio 2006) evitando il rischio di apertura di un'infrazione a tale proposito. Nel mese di dicembre 2008 il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture ha emesso a favore di Terminali Italia il decreto di riconoscimento dei contributi quindicennali ex legge 166/2002, art 38, c. 2 per l'ammontare di € 1.339.119,59, riferito a investimenti residui dell'annualità 2005 e di quelli del 2006, come ampiamente descritto negli eventi di dicembre.

Convenzione tra RFI e la Scuola Superiore "Sant'Anna" di Pisa per lo sviluppo delle tecnologie

L'Amministratore Delegato, Michele Mario Elia, ed il Presidente della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Riccardo Varaldo, hanno siglato in data 30 luglio 2008 la Convenzione per la "Ricerca, Sviluppo e Applicazione di strumenti, sistemi di sicurezza e servizi tecnologici avanzati", che prevede una collaborazione di cinque anni nel settore dello sviluppo di sistemi tecnologici per la sicurezza e di strumenti all'avanguardia per la circolazione ferroviaria.

Diversi i progetti previsti per i prossimi anni, al fine di rendere più affidabili le reti tecnologiche per la gestione della via e dell'avanzamento del treno, tra cui quello dedicato alla rilevazione degli incendi in galleria: RFI e il CEIIC (Centro di Eccellenza per l'Ingegneria dell'Informazione e della Comunicazione) della Scuola Superiore Sant'Anna applicheranno, infatti, un innovativo sistema di sensori in fibra ottica termo-sensibile per la rilevazione di incendi nelle gallerie ferroviarie con lunghezza tra 1 e 10 Km.

RFI, inoltre, si avvarrà delle competenze della Scuola Superiore anche per l'elaborazione di percorsi di formazione delle Risorse Umane orientati alla manutenzione dei sistemi.

Agosto

Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici. Indagine su Sistema AV/AC.

La Direzione Generale - Vigilanza Contratti Pubblici dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha comunicato, con nota del 28 dicembre 2007 pervenuta in data 4 gennaio 2008 a RFI S.p.A., TAV S.p.A. ed ai *General Contractor* FIAT e Consorzio Iricav Uno, che il Consiglio dell'Autorità ha approvato un atto di risoluzione in ordine agli interventi gestiti da TAV - relativamente alle tratte Roma-Napoli e Bologna-Firenze. Tale risoluzione giunge all'esito di un'attività istruttoria avviata nel 1999 che ha rilevato alcune criticità in particolare in relazione all'aumento dei tempi e dei costi di esecuzione delle opere.

In relazione a ciò ha disposto l'avvio di uno specifico monitoraggio sugli aspetti del contenzioso con i *General Contractor* e sulle modalità di affidamento dei lavori, da parte dei *General Contractor*, dell'asse orizzontale.

Con lettera datata 1 agosto 2008, la Direzione Generale della Vigilanza Lavori ha trasmesso a RFI, TAV ed ai *General Contractor* FIAT e Consorzio IRICAV UNO la Deliberazione n° 26 assunta dal Consiglio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in data 15 luglio 2008 "preso atto del riscontro fornito dai soggetti interessati ai rilievi formulati con risoluzione del 19.12.2007" relativa agli interventi sulle tratte Roma-Napoli e Bologna-Firenze- ed ha disposto

la segnalazione alla Procura Generale della Corte dei Conti dell'asserito uso distorto dell'accordo conciliativo relativamente a tre accordi relativi alla Tratta Roma-Napoli e nonchè deliberato l'avvio di una procedura di monitoraggio sia degli interventi in fase di avanzata esecuzione, sia degli interventi relativi all'asse orizzontale, con particolare riferimento, per quanto di competenza TAV, alla definizione dei contenziosi in corso.

Tale monitoraggio è stato attivato dall'Autorità di Vigilanza con nota in data 3 febbraio 2009 della Direzione Generale Vigilanza Lavori, indirizzata a RFI e TAV, con la quale è stato chiesto alle medesime Società di fornire, per quanto di rispettiva competenza, informazioni di carattere generale ed eventuali particolari specifiche problematiche relative ai seguenti interventi AV/AC: Tratta Roma-Napoli (I° e II° Lotto Funzionale), Tratta Bologna-Firenze, Tratta Torino-Novara, Tratta Novara-Milano, Tratta Milano-Genova/Terzo Valico dei Giovi, Tratta Milano-Verona, Subtratta Verona-Padova e Nodi urbani di Torino, Milano, Bologna, Firenze, Roma e Napoli, unitamente alla richiesta di fornire comunque un quadro generale dello stato di attuazione della rete AV/AC che comprenda la totalità delle tratte ferroviarie componenti la stessa.

Con la suddetta nota, sono stati altresì richiesti gli specifici chiarimenti in ordine alle problematiche emerse relativamente alla subtratta Torino-Novara ed oggetto della Delibera n. 66/08 assunta dal Consiglio dell'Autorità in data 23 dicembre 2008.

In considerazione della mole e della complessità delle informazioni richieste e dell'esiguo termine all'uopo assegnato dall'Autorità, in data 17 febbraio 2009 RFI e TAV hanno inoltrato all'Autorità istanza congiunta di proroga fino al 30 maggio 2009 per il riscontro, ciascuna per quanto di propria competenza, delle informazioni richieste.

Isfort SpA

La società Isfort S.p.A. è stata interessata da una operazione di ristrutturazione e riorganizzazione societaria, diretta a valorizzarne le due principali attività svolte: la formazione e la ricerca. Tale riorganizzazione si è concretizzata con un atto di scissione stipulato in data 22 luglio 2008 dalla società Isfort SpA mediante assegnazione di parte del suo patrimonio a una società beneficiaria di nuova costituzione denominata "FS Formazione SpA". La scissione è avvenuta sulla base del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e ha comportato l'assegnazione alla società beneficiaria di un patrimonio netto pari a euro 822.311 suddiviso in capitale sociale per euro 637.000, riserva legale per 85.600 e riserva straordinaria per euro 99.711. Successivamente, in data 1 agosto 2008 è stata formalizzata l'operazione di trasferimento azioni (mediante girata) e contestuale riassetto delle partecipazioni detenute da Fondazione BNC e Gruppo FS (Ferrovie dello Stato SpA, RFI SpA e Trenitalia SpA) sia in Isfort SpA che in FS Formazione SpA. A seguito di tale operazione Isfort SpA è diventata una società "terza" rispetto al Gruppo Ferrovie mentre FS Formazione è una società collegata di RFI.

Il capitale sociale di Isfort SpA è attualmente pari ad euro 663.000 e la compagine della società è composta da Fondazione BNC (azioni n. 541.970); Ferrovie dello Stato SpA (azioni n. 46.930); RFI SpA (azioni n. 37.050); Trenitalia SpA (azioni n. 37.050).

Il capitale sociale della FS Formazione - che ha come oggetto sociale l'attività di formazione e qualificazione tecnico-professionale di dirigenti, quadri e addetti in genere nel settore dei

trasporti per terra sia in Italia sia all'Estero - è attualmente pari a euro 637.000 e la compagine della società è composta da Fondazione BNC (azioni n. 121.030); Ferrovie dello Stato SpA (azioni n. 200.070); RFI SpA (azioni n. 157.950); Trenitalia SpA (azioni n. 157.950).

Ottobre

Procedimento AGCM: Nuovo Trasporto Viaggiatori/Rete Ferroviaria Italiana

In data 6 ottobre 2008 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha notificato a RFI e a Ferrovie dello Stato il provvedimento di avvio istruttoria, adottato alla luce di una segnalazione all'AGCM da parte della società Nuovo Trasporto Viaggiatori (NTV).

Secondo la denuncia, RFI avrebbe posto in essere comportamenti dilatori di fronte alla richiesta di NTV di accesso ed utilizzo del centro di manutenzione dell'IDP di Napoli.

L'istruttoria, che dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2009, è finalizzata ad accertare se il comportamento dilatorio tenuto da RFI a fronte delle richieste presentate da NTV sia ~~ingiustificato ed idoneo ad ostacolare l'ingresso di un nuovo concorrente di Trenitalia in un mercato liberalizzato~~ qual è il trasporto ferroviario nazionale di passeggeri, con particolare riferimento all'alta velocità.

Durante la fase istruttoria l'AGCM, al fine di acquisire elementi conoscitivi necessari per la definizione del procedimento, ha presentato a RFI, in data 22 gennaio, una richiesta volta ad ottenere informazioni in merito agli impianti di manutenzione nella disponibilità di RFI ed eventuali contratti in essere disciplinanti l'accesso ed utilizzo degli stessi.

In riscontro a tale richiesta, in data 3 febbraio RFI ha inviato una prima risposta limitatamente agli impianti attinenti le linee interessate dai servizi che NTV intenderebbe fornire, riservandosi di presentare ulteriori informazioni qualora ritenuto necessario dall'AGCM.

Parallelamente al procedimento istruttorio RFI ha proseguito l'attività negoziale con NTV, già avviata prima dell'intervento dell'AGCM, relativamente alle richieste dell'IF aventi ad oggetto:

- a) impianti idonei a soddisfare le esigenze manutentive del proprio materiale rotabile;
- b) spazi per servizi commerciali in alcuni fabbricati viaggiatori.

Per quanto riguarda il punto di cui alla lett. b) si registra una fisiologica interlocuzione negoziale tra le parti.

Per quanto riguarda il punto di cui alla lett. a) rilevata la indisponibilità dell'Impianto Dinamico Polifunzionale AV (IDP) di Napoli, RFI si è attivata per individuare una serie di soluzioni alternative. In particolare, a seguito di un confronto con NTV, tale ricerca si è concretizzata nell'offerta di un'area limitrofa all'IDP, denominata "Fascia Traccia Alto".

Tale soluzione ha costituito oggetto di un impegno presentato in data 12 marzo 2009 da RFI - congiuntamente a Ferrovie dello Stato- ai sensi dell'art. 14-ter della legge n. 287/90.

Novembre**Scissione parziale di RFI in favore di FS Sistemi Urbani S.r.l.**

In data 21 novembre 2008 è stato firmato l'atto di scissione parziale di RFI in favore di FS Sistemi Urbani S.r.l.

Tale operazione si inserisce tra le iniziative previste dal nuovo Piano Industriale 2007-2011 del Gruppo Ferrovie dello Stato ed è diretta all'ottimizzazione della redditività del patrimonio non strumentale all'esercizio dell'impresa attraverso una più razionale allocazione degli *asset* all'interno del Gruppo, incentrata sulla definizione di una visione unitaria in termini di gestione integrata e sviluppo del patrimonio non funzionale per l'esercizio dell'impresa.

La scissione parziale in oggetto, con efficacia dal 1° dicembre 2008, ha riguardato le aree dei parcheggi gestiti da Metropark S.p.A. ed aree di parcheggio situate in aree esterne ed interne prossime alle stazioni ferroviarie di Bologna, Torino e Milano, nonché l'integrale partecipazione detenuta da RFI in Metropark.

La scissione ha riguardato le seguenti voci patrimoniali:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2007	FS Sistemi Urbani 1° fase	Valori netti
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiesti)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Totale I	1.044.011.376	0	1.044.011.376
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	52.771.895.791	(272.828.260)	52.499.067.531
Totale II	57.616.783.023	(272.828.260)	57.343.954.763
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	3.188.253.548	(3.473.967)	3.184.779.581
Totale 1)	3.334.781.176	(3.473.967)	3.331.307.209
Totale III	5.929.622.683	(3.473.967)	5.926.148.716
Totale B) Immobilizzazioni	64.590.417.062	(276.302.227)	64.314.114.835
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
Totale I	143.341.071	0	143.341.071
II. CREDITI			
Totale II	4.722.488.565	0	4.722.488.565
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
Totale III	0		0
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
Totale IV	2.169.115.657	0	2.169.115.657
Totale C) Attivo circolante	7.034.945.293	0	7.034.945.293
D) RATEI E RISCONTI			
Totale D) Ratei e risconti	19.269.467	0	19.269.467
TOTALE ATTIVO	71.644.651.842	(276.302.227)	71.368.349.615

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2007	FS Sistemi Urbani 1° fase	Valori netti
A) PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	32.853.697.107	(276.653.037)	32.577.044.070
Totale A) Patrimonio netto	32.564.878.708	(276.653.037)	32.288.225.671
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Totale B) Fondi per rischi e oneri	27.078.272.221	0	27.078.272.221
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO			
Totale C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.117.508.045	0	1.117.508.045
D) DEBITI			
14) Altri debiti			
a) verso altre imprese consociate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	367.023.189	350.810	367.373.999
- esigibili oltre l'esercizio successivo	13.004		13.004
	367.036.193	350.810	367.387.003
Totale 14)	680.663.868	350.810	681.014.678
Totale D) Debiti	9.732.582.715	350.810	9.732.733.525
E) RATEI E RISCONTI			
Totale E) Ratei e risconti	151.590.157	0	151.590.157
TOTALE PASSIVO	71.644.651.542	(276.502.227)	71.368.149.315

Inoltre si segnala in considerazione delle previsioni dell'atto di scissione che prevedeva che eventuali variazioni nella consistenza delle attività e passività assegnate alla beneficiaria producano rapporti di debito/credito tra la società scissa e la società beneficiaria, RFI ha provveduto ad iscrivere alla data di efficacia della scissione debiti verso FS Sistemi Urbani.

Cessione azioni Ce.M.I.M. e sottoscrizione aumento di capitale sociale dell'Interporto Marche S.p.A.

In data 19 novembre è stato raggiunto un accordo preliminare con la Interporto Marche S.p.A. per la cessione delle azioni di proprietà di RFI nella Ce.M.I.M. S.c.p.A. in liquidazione al valore nominale di Euro 81.117 pari a circa il 4% del capitale sociale, previo eventuale gradimento degli altri soci. In base a tale accordo, RFI sarà tenuta indenne da eventuali oneri dovuti in conseguenza della fase di liquidazione e si impegna a sottoscrivere, per lo stesso importo, le azioni della Interporto Marche S.p.A. che risulteranno disponibili a favore degli ex soci della Ce.M.I.M., che, definiranno accordi con il citato Interporto per la partecipazione all'aumento del capitale sociale deliberato nell'ottobre.

Dicembre

Aggiornamento P.I.R.

Con Disposizione n. 36 del 12 dicembre 2008 a firma dell'Amministratore Delegato di RFI si è proceduto ad emanare l'Aggiornamento - dicembre 2008 - del Prospetto Informativo della

Rete. In particolare tale edizione, valida dal 14 dicembre 2008, completa di cartografia tematica relativa alle caratteristiche, alle prestazioni ed all'utilizzazione della rete, pubblicata nel sito web di RFI, contiene le informazioni necessarie alla gestione dell'orario valido dal 14 dicembre 2008 al 12 dicembre 2009, e dà le prime indicazioni per la programmazione dei servizi per il successivo orario 2009 - 2010, le attività di predisposizione del quale saranno svolte nel corso del 2009. Le sezioni del documento oggetto di aggiornamento sono essenzialmente riconducibili a ritorni di esperienza ed al mutamento dello scenario relativamente alla fornitura di taluni servizi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 188/2003. In particolare è stato disciplinato il servizio obbligatorio della manovra e quello relativo all'accesso e all'utilizzo di scali e terminali merci come meglio evidenziato nel paragrafo relativo ai servizi di manovra.

Alta Velocità Milano – Bologna

Il 13 dicembre è stata inaugurata la nuova linea ad Alta Velocità Milano-Bologna. I 182 km della nuova linea sono stati percorsi in poco più di un'ora grazie ai nuovi treni. La nuova linea è dotata dei maggiori innovativi sistemi di sicurezza per la circolazione dei treni: la tecnologia ERTMS/ETCS-livello2, che consente la circolazione di treni di diversa nazionalità, in massima sicurezza, sulla base di un linguaggio comune, gestito con componenti interoperabili comuni di terra e di bordo.

Scissione parziale di RFI in favore di Ferrovie dello Stato S.p.A.

Sempre nell'ambito delle iniziative previste dal nuovo Piano Industriale 2007-2011 del Gruppo Ferrovie dello Stato, in data 23 dicembre è stato firmato l'Atto di scissione parziale di RFI in favore di Ferrovie dello Stato S.p.A..

La scissione parziale in oggetto, con efficacia dal 24 dicembre 2008, ha riguardato:

1. le aree e i fabbricati, locati, attraverso Contratto Unico Nazionale, all'associazione Nazionale Dopolavoro ferroviario;
2. altri fabbricati tra cui l'ex sede della società TAV sita in via Mantova;
3. altri alloggi e fabbricati per i quali la definizione patrimoniale consente l'alienazione immediata.

La scissione ha riguardato le seguenti voci patrimoniali:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2007	FS	Valori netti
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Totale I	1.044.011.376		1.044.011.376
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	52.771.895.791	(57.273.737)	52.714.622.054
Totale II	57.616.783.023	(57.273.737)	57.559.509.286
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Totale III	5.929.622.683		5.929.622.683
Totale B) Immobilizzazioni	64.590.417.082	(57.273.737)	64.533.143.345
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
Totale C) Attivo circolante	7.054.945.293	0	7.054.945.293
D) RATEI E RISCONTI			
Totale D) Ratei e risconti	19.269.467	0	19.269.467
TOTALE ATTIVO	71.644.651.842	(57.273.737)	71.587.378.105

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2007	FS	Valori netti
A) PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	32.853.697.107	(3.312.121)	32.850.384.986
Totale A) Patrimonio netto	32.853.697.107	(3.312.121)	32.850.384.986
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Totale B) Fondi per rischi e oneri	27.078.272.221	0	27.078.272.221
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO			
Totale C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.117.596.945	0	1.117.596.945
D) DEBITI			
7) Debiti verso soci per finanziamenti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	69.951.976	(54.007.178)	15.944.798
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.164.685.968		1.164.685.968
	1.234.637.944	(54.007.178)	1.180.630.766
11) Debiti verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.666.952	45.562	17.712.514
- esigibili oltre l'esercizio successivo	948.957		948.957
	18.615.909	45.562	18.661.471
Totale D) Debiti	9.752.382.715	(53.961.616)	9.698.421.097
E) RATEI E RISCONTI			
II Altri ratei e risconti	151.590.157		151.590.157
Totale E) Ratei e risconti	151.590.157	0	151.590.157
TOTALE PASSIVO	71.444.651.542	(57.273.737)	71.387.377.805

Si segnala che tenuto conto che l'atto di scissione prevede che eventuali variazioni nella consistenza delle attività e passività assegnate alla beneficiaria producano rapporti di debito/credito tra la società scissa e la società beneficiaria, RFI ha provveduto ad iscrivere alla data di efficacia della scissione debiti verso Ferrovie dello Stato.

Scissione parziale di TAV della tratta ferroviaria AV/AC Milano - Bologna lotti funzionali 1°, 3° e ulteriore porzione del 2°.

Il 24 Dicembre 2008, è stato sottoscritto l'Atto di scissione parziale della TAV S.p.A. a favore di RFI della tratta ferroviaria AV/AC Milano – Bologna lotti funzionali 1°, 3° e ulteriore porzione del 2° lotto, composto da Infrastruttura Ferroviaria, Interconnessioni, Opere Civili, Impianti Tecnologici Strumentali, Accessori e Funzionali, Immobili e in genere di tutte le iniziative imprenditoriali funzionali alla gestione del ramo stesso. La scissione è stata redatta sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2008 e, come disciplinato dall'art. 9 dell'atto di scissione in oggetto, gli effetti economici e contabili decorreranno dal 1° gennaio 2009.

Peraltro, con anticipo rispetto all'efficacia della scissione, RFI nella propria qualità di Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale in forza della concessione n. 138-T del 31 ottobre 2000,

nelle more della stipula dell'atto di scissione che avverrà decorsi i termini previsti all'art. 2503 c.c., è immessa nel possesso ed inizia a gestire direttamente ed esclusivamente il ramo d'azienda in oggetto a partire dal giorno 14 dicembre 2008 e gli effetti economici di tale gestione sono imputati ad RFI. La Società scissa e la Società beneficiaria redigeranno di comune accordo, entro e non oltre il 31 dicembre 2009, una situazione patrimoniale della Società scissa al 31 dicembre 2008 per accertare i mutamenti intervenuti tra il giorno 1° luglio 2008 e il 31 dicembre 2008 delle poste attive e passive di tutto il patrimonio assegnato alla beneficiaria, rispetto a quanto evidenziato dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2008, per regolare i correlati rapporti di debito e credito tra Società beneficiaria e Società scissa, nonché per operare una esatta imputazione delle varie poste contabili nel bilancio della Società beneficiaria. La scissione ha riguardato le seguenti poste patrimoniali:

RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Situazione patrimoniale al 30 giugno 2008 ante scissione	Ramo scisso	Situazione patrimoniale al 30 giugno 2008 post scissione
B) IMMOBILIZZAZIONI			
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	52.493.908.670	1.398.979.221	53.892.887.891
Totale II	57.714.852.487	1.398.979.221	59.113.831.708
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	3.007.525.720	(673.779.638)	2.333.746.082
Totale 1)	3.153.963.349	(673.779.638)	2.480.183.711
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	130.385.930	(130.385.929)	1
- esigibili oltre l'esercizio successivo	839.613.781	(253.667.725)	585.946.056
Totale 2)	969.999.711	(384.053.654)	585.946.057
Totale III	2.983.398.489	(384.053.654)	2.599.344.835
Totale B) Immobilizzazioni	64.783.545.415	341.145.929	65.124.691.344
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II. CREDITI			
2) Verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	43.629.613	(7.187.747)	36.441.866
- esigibili oltre l'esercizio successivo	487.194.094		487.194.094
- partita creditora da scissione		50.144.618	50.144.618
Totale II	530.823.707	42.956.871	573.780.578
Totale C) Attivo circolante	6.122.091.282	42.956.871	6.165.048.153
TOTALE ATTIVO	72.504.411.340	384.102.800	72.888.514.140

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Situazione patrimoniale al 30giugno 2008 ante scissione	Ramo scisso	Situazione patrimoniale al 30giugno 2008 post scissione
A) PATRIMONIO NETTO			
Totale A) Patrimonio netto	33.475.271.345	0	33.475.271.345
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Totale B) Fondi per rischi e oneri	26.844.321.028	0	26.844.321.028
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.135.944.208		1.135.944.208
D) DEBITI			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	109.498.542		109.498.542
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.424.596.101	376.749.070	1.801.345.171
	1.534.094.643	376.749.070	1.910.843.713
Totale D) Debiti	10.881.212.858	376.749.070	11.257.961.928
E) RATEI E RISCONTI			
11. Altri ratei e risconti	167.661.901	7.353.730	175.015.631
Totale E) Ratei e risconti	167.661.901	7.353.730	175.015.631
TOTALE PASSIVO	72.504.411.340	384.102.800	72.888.514.140

Scissione parziale di RFI in favore di FS Sistemi Urbani S.r.l.

In data 30 dicembre è stato sottoscritto l'atto di scissione parziale di RFI a favore di FS Sistemi Urbani. Tale atto, in continuità strategica ed industriale con il precedente, prevede l'assegnazione a FS Sistemi Urbani di 56 compendi patrimoniali, nonché dei potenziali diritti volumetrici generati sulle aree di proprietà di RFI occupate dai binari di circolazione e sosta, compresi tra la stazione di Milano Porta Garibaldi e il cavalcavia ferrovia "Adriano Bacula" sulla linea Milano - Varese tratto Milano Porta Garibaldi-Milano Certosa, nonché della partecipazione societaria detenuta da RFI nella società Porta Sud pari al 35% del capitale sociale. Gli effetti economici e contabili decorreranno dal 31 dicembre 2008.

La scissione ha riguardato le seguenti voci patrimoniali:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2007	FS Sistemi Urbani 2° fase	Valori netti
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Totale I	1.044.011.376		1.044.011.376
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	52.771.895.791	(211.066.659)	52.560.829.132
Totale II	57.616.783.023	(211.066.659)	57.405.716.364
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
b) Imprese collegate	97.255.597	(283.665)	96.971.932
Totale 1)	3.334.781.176	(283.665)	3.334.497.511
Totale III	5.929.622.683	(283.665)	5.929.339.018
Totale B) Immobilizzazioni	64.590.417.082	(211.350.324)	64.379.066.758
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
Totale I	143.341.071	0	143.341.071
II. CREDITI			
4) Verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.259.316.050	(2.000.000)	1.257.316.050
- esigibili oltre l'esercizio successivo	313.283.200		313.283.200
Totale II	1.572.599.250	(2.000.000)	1.570.599.250
Totale II	4.722.488.565	(2.000.000)	4.720.488.565
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
Totale IV	2.169.115.657	0	2.169.115.657
Totale C) Attivo circolante	7.054.945.293	(2.000.000)	7.052.945.293
D) RATEI E RISCONTI			
Totale D) Ratei e risconti	19.269.467	0	19.269.467
TOTALE ATTIVO	71.644.631.842	(213.350.324)	71.431.281.518